

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
30	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	04/01/2021	ISTITUITO PRESIDIO PERMANENTE DELLA PROTEZIONE CIVILE	2
23	Gazzetta di Reggio	04/01/2021	RIAPERTURA AI PEDONI DEL CAMMINAMENTO DELLA TRAVERSA SUL SECCHIA	3
21	Il Centro	04/01/2021	FRANA MINACCIA ABITAZIONI E AUTOSTRADA (E.Berardinetti)	4
13	Il Gazzettino - Ed. Venezia	04/01/2021	MALTEMPO SCANTINATO ALLAGATO ALLA FRANCESCON (M.Corazza)	5
21	Il Mattino - Ed. Avellino	04/01/2021	ARIANO MESSA IN SICUREZZA DEI VALLONI, PROGETTI OK	6
29	Il Mattino - Ed. Avellino	04/01/2021	COSTONE LORETO, LAVORI D'URGENZA PER SCONGIURARE NUOVI CEDIMENTI	7
19	Il Mattino di Padova	04/01/2021	MALTEMPO E DANNI, SI INVESTE TROPPO POCO NEL PADOVANO LA SPESA MEDIA E' DII EURO	8
1	Il Tirreno - Ed. Grosseto	04/01/2021	OMBRONE SOTTO SORVEGLIANZA	10
1	La Nazione - Ed. Grosseto	04/01/2021	OMBRONE SERVIZIO DI PIENA ATTIVATO	11
1	La Nazione - Ed. Siena	04/01/2021	FRANA TERRENO, CHIUSA LA PROVINCIALE	12
1	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	04/01/2021	L'ONDATA DI MALTEMPO PROVOCA FRANE E DISAGI E I TIMORI RESTANO	13
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Askaneews.it	04/01/2021	CONSORZIO DI BONIFICA SARDI: AMBROGIO GUIISO RIELETTO PRESIDENTE	15
	Andriaviva.it	04/01/2021	CUMULI DI RIFIUTI NEL CANALE CIAPPETTA-CAMAGGIO IN CONTRADA MARTINELLI	17
	Cagliaripad.it	04/01/2021	APPROVATO BILANCIO PREVISIONE DEL CONSORZIO BONIFICA SARDEGNA CENTRALE, 5 MILIONI DI INVESTIMENTI	18
	Cittametropolitana.fi.it	04/01/2021	BAGNO A RIPOLI - IL COMUNE SBARCA SULLA APP IO	20
	Corriereadriatico.it	04/01/2021	CON L'AUTO SUL PONTE 2 GIUGNO: MA NEL WEEKEND SOLO PEDONI. L'APERTURA FORSE GIA' IL 15 GENNAIO	22
	Gazzettadilivorno.it	04/01/2021	IL RIO TRACIMA E SORMONTA IL GUADO	24
	Grossetonotizie.com	04/01/2021	MALTEMPO E OMBRONE: SITUAZIONE VERSO LA NORMALITA', CHIUSO IL SERVIZIO DI PIENA	25
	Ilgiunco.net	04/01/2021	FIUME OMBRONE, IL GENIO CIVILE CHIUDE IL SERVIZIO DI PIENA: «LIVELLO ACQUA NON PREOCCUPANTE»	26
	Iltirreno.gelocal.it	04/01/2021	CAMPI ALLAGATI POTENZIATA L'IDROVORA DI FUGATA	27
	Lanuovasardegna.it	04/01/2021	OROSEI, A TANCA IDDA NASCE UN PARCO ATTREZZATO	31
	Nuovavenezia.Gelocal.it	04/01/2021	PIOGGIA E ALLAGAMENTI, LA BORA SALVA LA COSTA	33
	SardegnaReporter.it	04/01/2021	CBSC, RIDOTTE LE SPESE DEL 30% GRAZIE A UNA PROGRAMMAZIONE OCULATA	34
	Tribunatreviso.gelocal.it	04/01/2021	CHILOMETRI DI FOSSI SPARITI PER FAR SPAZIO A COLTIVAZIONI	37

## Istituto presidio permanente della Protezione civile

### CERVIA

La Giunta ha approvato un aggiornamento del "Piano comunale di protezione civile", relativo all'organizzazione del presidio permanente. Un tecnico comunale, individuato all'interno di un gruppo di specialisti, sarà disponibile 7 giorni su 7 per 24 ore al giorno. Il così denominato "Nucleo operativo di protezione

civile" sarà in grado di coordinare le attività delle strutture operative dell'ente (Unità protezione civile, Polizia locale, servizi di Pronto intervento) e di attivare progressivamente le componenti dell'ufficio di Protezione civile, in caso di evento meteorologico eccezionale o di pericolo per la pubblica incolumità. L'Amministrazione ha dotato il Nucleo di molteplici strumenti

informatizzati di monitoraggio del territorio, investendo in nuove tecnologie in grado di fornire in tempo reale dati meteorologici e di previsione. L'organizzazione adottata prevede la collaborazione di cinque associazioni di volontariato a supporto delle attività di monitoraggio, di previsione degli eventi e di superamento delle possibili criticità. Il presidio coinvolge anche il Consorzio di bonifica della Romagna e Hera, enti esterni deputati al governo delle acque superficiali, principali fonti di rischio. «Questa nuova organizzazione del Piano di Protezione civile ci



Mezzi della Protezione civile

permette di avere un nucleo operativo di tecnici specializzati che garantisce permanentemente il coordinamento di tutte le strutture operative sul campo – sottolinea l'assessore Enrico Mazzolani -. Il Comune ha investito in risorse umane e tecnologiche per essere pronto ad affrontare non solo le emergenze, ma per avere anche un monitoraggio costante della situazione del territorio in tempi di normalità. Inoltre non bisogna dimenticare che su questi temi ogni cittadino deve tenersi informato e non dobbiamo abbassare mai la guardia». **M.P.**



CASTELLARANO

## Riapertura ai pedoni del camminamento della traversa sul Secchia

CASTELLARANO. È stato riaperto a pedoni e ciclisti il passaggio pedonale della traversa sul fiume Secchia di Castellarano, il camminamento che dall'area della centrale elettrica, lungo il versante reggiano del fiume accessibile dal centro di Castellarano, permette di attraversare il corso d'acqua sino a San Michele di Sasuolo.

Il 28 dicembre il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale aveva chiuso il passaggio pedonale per motivi precau-



La traversa sul Secchia

zionali, a causa dell'innalzamento delle acque del Secchia dopo le forti precipitazioni del periodo. Il successivo abbassamento delle temperature e l'arrivo della neve hanno risolto il problema, almeno per il momento, in attesa del prossimo balzo verso l'alto del termometro, e già alla fine dell'anno il sentierino fra i due lati del fiume era accessibile. Di recente la traversa è stata oggetto di un intervento d'urgenza dopo il rilevamento di un cratere creato dall'erosione dei flussi d'acqua. Grazie allo stazionamento erogato di fondi per 400 mila euro, il Consorzio di bonifica, con la Protezione civile sono intervenuti efficacemente per proteggere la traversa e al contempo a consolidare l'argine.—

Adr.Ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Frana minaccia abitazioni e autostrada

## Maltempo nella Marsica, il sindaco Di Pangrazio chiede verifiche geologiche. Cancellati 4 treni



La frana a Paterno

di Eleonora Berardinetti  
▶ AVEZZANO

La neve ha creato enormi disagi in tutta la Marsica. Nella frazione avezzanese di Paterno si è verificata una caduta massi nella notte in località Sant'Onofrio. Il tratto di strada è stato transennato e il sindaco Gianni Di Pangrazio ha interessato Protezione civile regionale e Genio civile per le adeguate verifiche geologiche, anche in considerazione del fatto che nella sottostante scarpata ci sono autostrada A25 e abitazioni.

**ANZIANA SOCCORSA.** Esce di casa alle 4 di notte per andare a messa, ma poi si rende conto di aver sbagliato orario. Pensava

fossero le 16 quando si è vestita e si è incamminata verso la chiesa del paese per partecipare alla messa domenicale. Accortasi però che non c'era nessuno, ha cercato prima di tornare a casa, dove la porta era stata chiusa dall'interno, e poi è andata al pronto soccorso per chiedere aiuto. Grazie all'intervento dei carabinieri della locale stazione, al comando del luogotenente Rocco Ali, la donna è stata soccorsa e ricompagnata a casa. Per aprire la porta le forze dell'ordine hanno usato una radiografia e una volta dentro si sono resi conto che stava per scoppiare un incendio a causa della coperta elettrica lasciata accesa.

**CONSEGNA MEDICINALI.** È stata una pattuglia della sottosezione della polizia stradale di Avezzano, in servizio di vigilanza sulla Strada 696, a soccorrere a Ovindoli un furgone che trasportava farmaci. Grazie all'aiuto della pattuglia, l'autista è riuscito a tornare indietro affidando agli agenti il carico di medicine poi consegnato alla farmacia di Ovindoli. Sono intervenuti gli addetti dell'Anas per sbloccare la statale "Del Parco regionale Sirente-Velino" nel territorio di Ovindoli non percorribile per degli alberi caduti.

**ALLAGAMENTI NEL FUCINO.** Il maltempo non ha dato tregua neanche alla piana del Fucino. Un anziano 91enne attaccato al-

le bombole dell'ossigeno non è voluto uscire di casa nonostante l'abitazione fosse completamente allagata a causa dell'occlusione dei canali di Strada 10 e Strada 11. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, i carabinieri e gli addetti del Consorzio di bonifica per sbloccare i canali con le idrovore e creare delle barriere con dei sacchi di sabbia.

**TRENI BLOCCATI.** Ieri mattina dalle 6.15 la linea ferroviaria Pescara-Roma è rimasta bloccata a causa di un guasto elettrico tra le stazioni di Carsoli e Castel Madama. Sono stati cancellati 4 treni, mentre altri tre sono stati fermati nelle stazioni di Avezzano e Carsoli e sostituiti con bus.



# Maltempo scantinato allagato alla Francescon

## PORTOGRUARO

Weekend di pioggia, sott'acqua anche il seminterrato della Casa di riposo di Portogruaro. È stato un fine settimana all'insegna delle abbondanti precipitazioni nel Portogruarrese, con danni e disagi in più zone. La situazione è stata sempre monitorata dai reperibili del Consorzio di Bonifica del Veneto orientale. Le punte di pioggia registrate nella notte tra sabato e domani si aggiravano mediamente intorno ai 10 millimetri e le previsioni erano di altri 20 in tutta la giornata. In funzione 14 impianti idrovori. «Gli scrosci temporaleschi, anche intensi, che purtroppo si sono manifestati - hanno spiegato dal Consorzio - hanno raggiunto punte di precipitazione di oltre 50 millimetri». Segnalati diversi allagamenti nella zona "Eridania" di San Michele, ma anche a Lugugnana, Portovecchio e in via Villastorta a Portogruaro e via Libertà di Concordia. Il Reghena a Summaga è uscito dall'alveo, fortunatamente senza provocare danni. A farne le spese anche la Casa di riposo "Francescon", in borgo San Gottardo a Portogruaro. L'acqua ha infatti interessato il seminterrato della struttura sanitaria, tanto che si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Fortunatamente la situazione è migliorata, tanto che non si è reso necessario interessare gli ospiti.

**Marco Corazza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Ariano Messa in sicurezza dei valloni, progetti ok

Vincenzo Grasso a pag. 29



# Rischio idrogeologico, pronti i progetti

►Vinta la corsa contro il tempo della Giunta e dei tecnici per ottenere 1,3 milioni di euro necessari agli interventi ►Il programma esecutivo prevede la messa in sicurezza degli alvei naturali di Madonna dell'Arco e della Maddalena

### ARIANO IRPINO

#### Vincenzo Grasso

È stata una corsa contro il tempo, ma alla fine l'Ufficio tecnico comunale ha rispettato l'impegno assunto con sindaco Franza e Giunta di completare entro la fine del 2020 l'iter per affidare i progetti esecutivi per le «opere di messa in sicurezza idrogeologica di Fosso Madonna dell'Arco con bonifica dell'ex discarica» e delle opere di «regimentazione e consolidamento del vallone Fosso Maddalena».

Il Comune, infatti, per fruire del finanziamento del Ministero dell'Interno di 754.964 euro per il primo intervento e di 596.462 euro per il secondo, deve disporre dei progetti esecutivi e definitivi entro tre mesi. Solo dopo potrà attingere ad altri finanziamenti per i veri e propri lavori di messa in sicurezza. Ebbene la scelta per l'affidamento dei pro-

getti esecutivi è caduta sul Consorzio di Bonifica dell'Ufita di Grottaminarda che è particolarmente attrezzato per raggiungere l'obiettivo prefissato e che già tiene in vita con il Comune di Ariano altre convenzioni e forme di collaborazione tecnica.

In effetti, gli interventi di progettazione finanziati rivestono un notevole interesse pubblico in quanto riguardano ambiti che presentano criticità di particolare interesse strategico per la città del Tricolle. Fosso Madonna dell'Arco ad oggi risulta sito inquinato e sottoposto a sequestro da parte della Magistratura, per cui è assolutamente necessaria la bonifica dell'ex discarica, accompagnata da un intervento di risanamento e messa in sicurezza idrogeologica dei costoni, data la prossimità del sito al centro abitato molto popoloso ed al tracciato storico della Strada Statale 90 delle Puglie. Vallone Fosso Maddalena, invece, è interessato da una forte erosione per la cattiva regimen-

tazione delle acque che ha provocato fenomeni di distacco ed erosione degli argini, nonché dell'alveo che potrebbe pregiudicare la stabilità del versante immediatamente sottostante la strada statale 90 delle Puglie, unico accesso al centro urbano ed all'ospedale per chi proviene dalla A 16. Riguardo i dissesti idrogeologici sono state prodotte, negli ultimi anni, numerose diffide da privati cittadini proprietari di terreni contermini gli argini del vallone. Insomma, il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è incaricato della predisposizione di studi e progettazioni di fattibilità tecnico economica, definitive ed esecutive di opere pubbliche di difesa del suolo e di tutela dell'ambiente (sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali, di movimenti franosi e di risanamento idrogeologico) e di valorizzazione socio-economica del territorio attraverso l'utilizzazione di risorse naturali e di quelle idriche in particolare per scopi plurimi (idropotabili,

irrigui, idroelettrici ecc.). Inoltre della realizzazione delle predette opere pubbliche nel territorio di competenza del Comune per migliorare la qualità dell'ambiente e per proteggere gli insediamenti abitativi, le infrastrutture ed il territorio in genere da fenomeni di dissesto idrogeologico.

Intanto in Comune novità sul personale. Tommaso Infante, 50 anni, nativo di Sant'Andrea di Conza, è il nuovo dirigente dell'Area Finanziaria. Subentra a Generoso Ruzza, passato al Comune di Roma Capitale. L'insediamento avverrà questa mattina alla presenza del sindaco Franza, dell'assessore al Bilancio Ninfadoro e del segretario generale Romano. Infante proviene dalla Corte dei Conti di Napoli approda ad Ariano grazie allo scorrimento della graduatoria finale di merito approvata dall'Università degli Studi «D'Annunzio» di Chieti-Pescara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**E STAMANE ENTRA  
IN SERVIZIO IL NUOVO  
DIRIGENTE DELL'AREA  
FINANZE, È TOMMASO  
INFANTE, 50 ANNI,  
DI S. ANDREA DI CONZA**



## Ariano/2

### Costone Loreto, lavori d'urgenza per scongiurare nuovi cedimenti

È più grave di quanto si potesse immaginare la situazione del costone di Loreto. Per questo motivo è stata affidata alla ditta Ripa srl l'esecuzione dell'intervento stralcio di «Lavori di somma urgenza di ispezione e disaggio massi su parte della scarpata della strada comunale via Loreto», come richiesto dalla perizia redatta dai funzionari tecnici del Consorzio di Bonifica dell'Ufita per un importo lordo dell'intervento pari a 22.264,86 euro. Saranno eliminati i massi a rischio caduta. Solo dopo si potrà mettere mano al vero e proprio intervento di messa in sicurezza dell'area. E' stato l'8 ottobre scorso che si è verificato il grave problema di dissesto idrogeologico che ha interessato la scarpata a monte della strada pubblica Loreto con distacco di massi di terreno arenario molto compatti che hanno invaso la sede stradale, oltrepassando il muro di contenimento posto lateralmente la stessa, tanto da determinare una situazione di evidente pericolosità per la circolazione lungo l'arteria comunale che si collega alla Variante della 90 delle Puglie, e da comportare, nello stesso tempo, la sua chiusura al transito, con evidenti disagi per gli automobilisti. Grazie alla tempestiva segnalazione del Comune di Ariano all'Ufficio del Genio civile, Servizio Protezione civile di Ariano Irpino, con la quale si chiedeva di effettuare verifiche in merito.

vi.gr.



I DATI ISTAT E OPENPOLIS

# Maltempo e danni, si investe troppo poco Nel Padovano la spesa media è di 1 euro

Il territorio è a rischio idrogeologico, ma la cifra pro capite arriva a 5 centesimi per Selvazzano e a 1,42 a Due Carrare

Nonostante Padova e la sua provincia siano spesso colpiti dal maltempo, i Comuni non brillano per investimenti destinati a evitare danni dovuti a calamità naturali. Tra quelli con più di 200 mila abitanti, la città del Santo si piazza a metà classifica, avendo speso poco più di 300 mila euro in media negli ultimi anni per interventi emergenziali, ma anche per prevenzione e programmazione. Poco più di un euro per ogni abitante. Messina, tra le grandi città, è quella a spendere di più per il soccorso civile con i suoi quasi 3 milioni di euro (13,06 euro pro capite), il doppio della seconda classificata Venezia con 7,35 euro ad abitante, il triplo della terza Genova e dieci volte Padova. I grandi Comuni che spendono di meno per questo settore sono Bari, Trieste e Bologna. Non fanno meglio i piccoli centri della provincia.

## I BILANCI

A confermarlo sono i numeri Istat rielaborati da Openpolis, la fondazione indipendente che promuove progetti per l'accesso alle informazioni pubbliche, la trasparenza e la partecipazione democratica, che ha analizzato i bilanci del 2019.

Nei mesi scorsi molte zone sono state interessate dal maltempo che ha generato disagi, danni e l'ennesima dichiarazione di stato di crisi da parte del presidente Luca Zaia. E anche il Padovano ha rischiato molto, riuscendo a contenere le esondazioni del Bacchiglione.

Una parte dei bilanci degli enti comunali è dedicata alle spese che l'amministrazione investe per il funzionamento delle attività di Protezione civile sul territorio (previsione, prevenzione, soccorso e il superamento delle emergenze), e per fronteggiare le calamità naturali. Questa voce è divisa in due capitoli: il sistema di protezione civile e gli interventi a seguito di calamità naturali. La prima riguarda le spese a sostegno di volontariato, programmazione e monitoraggio, mentre la seconda quelle per fronteggiare calamità già avvenute, comprese sovvenzioni, aiuti e contributi per il ripristino delle infrastrutture, e del patrimonio artistico e culturale.

## MEGLIO VENEZIA E BELLUNO

Stando ai numeri di Openpolis, Padova ha speso nel 2019 304 mila euro per il soccorso ci-

vile e gli interventi post calamità. Il che significa che non ha fronteggiato grosse problematiche, al contrario di Messina che nello stesso anno ha dovuto contrastare un'alluvione e 37 morti. Tra le spese figurano anche quelle dedicate alla prevenzione che, considerata la conformazione del territorio, dovrebbe essere prioritaria. Così come lo è a Venezia che, con quasi 2 milioni di euro, spende più di 7 euro pro capite, rimanendo però sotto la media nazionale (12,6 euro). Fanno peggio di Padova le altre province venete. A parte Belluno, dove si spende poco (2,94 euro ad abitante).

## PROVINCIA

Gli eventi climatici sempre più violenti si verificano in un Paese dove buona parte della popolazione vive in aree a rischio idrogeologico. Aree che non mancano nel Padovano. Sarebbe necessaria una forte attività di prevenzione con investimenti pubblici e pianificazione di strategie. Centrale il ruolo dei Comuni: possono predisporre piani di Protezione civile. Eppure quasi nessun ente locale della provincia spende più di un euro ad abitante, compresi quelli più spesso tra-

volti dalle alluvioni. A parte Due Carrare (1,42) e Albignasego (1,46), la maggior parte è sotto: Legnaro (1), Abano (0,79 euro pro capite), Selvazzano (0,56) e Casalserugo (solo 5 centesimi).

## LACITTA'

«Non è vero che spendiamo poco, perché quando si tratta di tamponare situazioni d'emergenza noi ci siamo, e infatti abbiamo appena messo a bilancio 685 mila euro per il bacino di laminazione a Brusegana», replica il vicesindaco di Padova Andrea Micalizzi, questo tipo di spese non è di nostra competenza, ma della Regione. Tra noi e gli enti come il Consorzio di Bonifica e il Genio Civile c'è una grande collaborazione, ma sicuramente servirebbero più risorse da parte della Regione. E negli ultimi anni è capitato spesso che dovessimo intervenire noi, sia per prevenire le calamità che per riemergere dopo un'alluvione, nonostante i fondi per questo tipo di interventi spettino a Venezia. Quindi dai bilanci del 2019 magari non risultano grosse spese, ma perché non ci sono stati grandi interventi o perché magari sono stati realizzati con quelli regionali». —

LUCA PREZIUSI

LA SPESA IN EURO PER IL MALTEMPO

	SPESA	PRO CAPITE
Messina	2.997.232	13,06
Venezia	1.903.597	7,35
Albignasego	38.791	1,46
Padova	304.579	1,43
Due Carrare	12.739	1,42
Teolo	9.133	1,01
Legnaro	9.223	1,00
Montegrotto Terme	10.033	0,87
Abano Terme	15.933	0,79
Maserà di Padova	6.337	0,69
Selvazzano Dentro	12.995	0,56
Casalserugo	274	0,05



La piena del Bacchiglione di passaggio alla Paltana

Venezia spende  
dieci volte di più  
E i piccoli centri  
meno delle grandi città



**MALTEMPO**

# Ombrone sotto sorveglianza

Il livello del fiume Ombrone arriva a 3,5 metri al Berrettino e si apre il servizio di piena.

/IN CRONACA

Francesca Ferri  
Enrico Giovannelli

GROSSETO. Quando in Maremma piove, e piove forte, il primo pensiero va a lui, all'Ombrone. Il timore di una piena non alberga solo in chi è in là con gli anni, e ricorda l'alluvione del 1966, ma anche nei più giovani, che nel novembre del 2019 hanno visto migliaia di concittadini lasciare le loro case dopo l'ordine del sindaco.

Per tutti le parole chiave che fanno scattare qualche pensiero sono le stesse: attivazione del servizio di piena. Ed è quello che, dopo giorni di pioggia battente, il Consorzio di bonifica 6 Toscana sud ha attivato nella serata di sabato 2 gennaio, dopo che già dalle prime ore di Capodanno ha monitorato i corsi d'acqua del reticolo. L'Ombrone ha raggiunto i 3,50 metri di livello all'idrometro del Berrettino. È il secondo livello di piena (il primo si attivava quando il fiume tocca i 2,5 metri a Sasso d'Ombrone).

La situazione, fa sapere il Consorzio di bonifica, non desta al momento preoccupazione, anche perché le piogge di ieri sono via via diminuite di intensità. «La vigilanza è comunque costante da parte delle squadre del Consorzio, come del resto sugli altri corsi d'acqua del reticolo che stanno smaltendo bene le abbondanti



Il fiume Ombrone ieri pomeriggio nella zona di San Martino (FOTO AGENZIA BFI)

precipitazioni cadute negli ultimi giorni», dice il Consorzio.

E, comunque, la Protezione civile regionale ha prorogata fino alle 23,59 di oggi su tutta la Toscana l'allerta meteo. Attesi pioggia, vento, gradine e raffiche di libeccio fino a 60-80 chilometri orari.

**CASTIGLIONE**

Intanto le mareggiate delle ultime settimane si sono letteralmente portate via la spiaggia di Castiglione della Pescaia. Negli ultimi giorni il forte vento di scirocco, con punte di 50

nodi e oltre, e soprattutto il mare quasi in tempesta, hanno reso il litorale davvero desolato. Specialmente sul lato nord verso la punta di Capèzzolo l'acqua ormai va a infrangersi sulle strutture dei bagnetti, senza soluzione di continuità. La spiaggia è ricoperta dalle cannuce e pezzi di alberi, che rendono la battaglia al momento quasi impraticabile.

«Abbiamo già fatto dei sopralluoghi e fotografato la situazione reale - spiega il sindaco Giancarlo Farnetani - segnalando quello che sta succe-

dendo alla Protezione civile. Ora possiamo solo aspettare la fine di questo periodo di brutto tempo, per poi quantificare i danni».

Da tempo l'erosione costiera e le ipotesi di come si possa intervenire sono oggetto di discussione a Castiglione, con gli amministratori impegnati in prima linea, insieme alle associazioni di categoria. Prima di Natale, per esempio, l'associazione ambientalista Save the coast ha proposto un ricorso al Tar per contestare il progetto promosso dalla Regione

Toscana sulla costruzione dei pennelli a mare, come si stanno realizzando a Punta Ala, per arginare appunto i problemi di erosione. Chiaro che le forti mareggiate degli ultimi tempi, costanti per giorni e giorni specialmente sul golfo centrale del paese, quello più a rischio insieme a Rocchette, hanno reso la situazione da allarme rosso. In alcuni punti, da dove inizia per esempio la "spiaggia ferrata" come è conosciuta dai castiglionesi, di fronte alle scuole medie Orsino Orsini, l'acqua come detto va a

“sbattere” direttamente sul muro che costeggia il lungo mare. E nei giorni dove spirava il vento a oltre cento chilometri orari, le onde sono arrivate direttamente in via Roma, portandosi dietro molta spiaggia. La discussione è aperta: trovare alternative valide e concrete è l'obiettivo principale, anche perché tra il Covid-19 e la mancanza di spiaggia, il turismo a Castiglione potrebbe subire davvero un bel contraccolpo all'avvicinarsi della stagione estiva. —

GROSPERNO/AGENZIA FERRARI



Quel che resta della spiaggia di Castiglione della Pescaia dopo la mareggiata

SPORT INTERVISTA ALLA FIGURA CONTINUA

## IL TIRRENO

IL TIRRENO

### Muore agente di 56 anni

Il poliziotto era volontario della Croce Rossa

Conti in rosso, c'è la stretta

Receval di vecchioni nelle Isola

Autovelox sulla FI PI Li ecco chi ci mangia

Grosseto

## Ombrone ingrossato, servizio piena attivo

### A Castiglione spazzata via la spiaggia

Il Fiora distrugge ettari di campi

Un fosso in piena Isola Il Ghiacciaio

Maltempo

## Ombrone Servizio di piena attivato

**C**ontinua a piovere in Maremma e l'aumento del livello del fiume Ombrone ha portato all'attivazione del servizio di piena. Si intensifica, quindi, il monitoraggio del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, impegnato con i suoi uomini su tutti i corsi d'acqua per poter intervenire prontamente su eventuali criticità. L'Ombrone ha raggiunto i 3,50 metri di livello al Berrettino: è il secondo livello di piena (il primo si attiva quando il fiume tocca i 2 metri e mezzo all'idrometro di Sasso d'Ombrone). La situazione non desta al momento preoccupazione. La vigilanza è comunque costante. L'ondata di maltempo dovrebbe protrarsi fino a metà settimana. Allerta meteo di codice «giallo» fino alla mezzanotte di oggi su tutta la Toscana.



# Frana terreno, chiusa la Provinciale

Collega Radicofani e la frazione di Contignano. Oggi il sopralluogo dei tecnici. Fiocchi a bassa quota nei paesi A pagina 3

## Maltempo, cede il terreno «Chiusa la Provinciale»

Disagi nel comune di Radicofani. Il sindaco: «Oggi il sopralluogo dei tecnici»  
Allerta 'gialla' fino a mezzanotte. Il Consorzio di Bonifica monitora i fiumi

SIENA

**Maltempo**, colpisce soprattutto la parte sud della provincia di Siena dall'ondata di pioggia e neve. Oltre all'Amiata, dove il manto in vetta ha raggiunto livelli da record senza contare che ieri ha iniziato a fioccare anche nei paesi di Abbadia e Piancastagnaio, una frana ha interrotto ieri mattina la circolazione sulla Provinciale 96. Che è stata addirittura chiusa al transito in attesa del sopralluogo, conferma il sindaco di Radicofani Francesco Fabbrizzi, previsto stamani dei tecnici dell'amministrazione provinciale. E il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud è mobilitato, sin dai giorni scorsi, per il monitoraggio dei principali corsi d'acqua e anche di quelli del reticolo minore. Non si segnalano al momento criticità ma l'attenzione dei tecnici di Cb6 resta alta visto che si prospetta un'ondata di maltempo piuttosto

lunga. Nei prossimi giorni sarà quindi necessario vigilare sulla situazione dei fiumi, dei torrenti e dei fossi, ma anche sul corretto funzionamento delle idrovore e degli altri sistemi di protezione. Non a caso l'allerta meteo 'gialla' è stata prorogata fino alla mezzanotte di oggi sull'intera Toscana e sono previste nevicate anche quote più basse, 700-800 metri, per esempio nel Chianti. Tra domani e mercoledì 6, giorno dell'Epifania, da valutare un possibile ulteriore abbassamento della quota neve con la possibilità che questa possa scendere fin verso la bassa collina, secondo quanto previsto da 'MeteoSiena24'.

**La frana** che si è verificata sulla Sp96, ieri mattina, ha interessato il tratto che sale dal bivio delle Conie verso Contignano. «Già nei giorni scorsi c'era stato il cedimento di un calanco, senza comunque conseguenze. Questo è un evento diverso -

sottolinea il sindaco di Radicofani Fabbrizzi -, distante alcune centinaia di metri. Ora è scivolato un altro calanco a valle della carreggiata. Sul posto è stato necessario l'intervento immediato dei tecnici di Enel, Estra e Fiora perché qui passano i servizi. Il cedimento aveva infatti portato via la linea dell'elettricità ma è stata subito ripristinata senza disagi per le famiglie. Le condutture di metano e acqua sono rimaste scoperte per cui si dovrà provvedere. Stamani verranno i tecnici della Provincia per un esame approfondito, così da stabilire se può essere riaperta almeno una corsia visto che è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia. Chiaro che il disagio esiste nel collegamento fra Radicofani e Contignano. Le alternative sono la Cassia, via Bisarca e Traversa-Amiata, o San Piero in Campo fino al bivio della Vittoria». Laviabilità sull'Amiata continua dunque ad essere funestata da problemi.

**La.Valde.**

SPAVENTO

**Sono stati interessati anche i servizi Portata via la linea dell'Enel ma i tecnici hanno risolto subito**



Cede un calanco a valle della Sp 96 che viene chiusa; sopra il sindaco Fabbrizzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Allerta

# L'ondata di maltempo provoca frane e disagi E i timori restano

A pagina 6



## Frane sulle strade mentre il lago fa paura

Nuova allerta meteo. Smottamenti a Giustagnana e Bozzano. Interventi sul Massaciuccoli per proteggere l'argine della Cava

VERSILIA

**La sicurezza** del Lago di Massaciuccoli resta precaria nonostante le idrovore del Consorzio di Bonifica pompino acqua a tutto regime: c'è un nuovo allerta meteo e sono previste piogge per la settimana entrante. Inoltre ci sono state altre frane nelle zone collinari di Seravezza e Massarosa. Il sindaco Coluccini ha fatto un sopralluogo all'argine della Cava, dove operai della Bonifica e della Protezione civile sono intervenuti con opere di protezione dell'argine del Lago, coperto di teli impermeabili per limitare le infiltrazioni sul piano di campagna.

**Agli abitanti** di Torre del Lago che risiedono sul Belvedere Puccini, dove si è recato il sindaco Giorgio Del Ghingaro, vigili e protezione civile hanno fornito sacchi di sabbia nel timore che

il Massaciuccoli, quasi al limite, possa esondare. Sul territorio viareggino sono stati controllati tutti i canali di scolo con relative idrovore e stazioni di sollevamento. E' stato chiuso al traffico lo svincolo Viareggio sud della Variante in direzione Genova. Chiusi a pedoni e veicoli viali dei Tigli (tratto Virgilio-Kennedy) e viali Capponi e Cadorna. Vietato l'ingresso nelle due Pinate comunali.

**La pioggia** insistente ha anche provocato una frana nel bosco attraversato dalla via Ubaldi a Bozzano, dove è scattato l'intervento per liberare la carreggiata da terra e fango. Uno smottamento altrettanto serio è avvenuto a Seravezza sulla strada montana che va da Giustagnana alla deviazione per Minazzana, quasi al limite della carreggiata. La Protezione civile comunale e i vigili urbani sono intervenuti ieri mattina per mettere le segnalazioni e realizzare un cor-

dolo in asfalto di contenimento delle acque piovane, e stendere un telo impermeabile lungo il fronte franoso: «Da un primo sommario sopralluogo il fenomeno appare circoscritto alla parte più superficiale del suolo. La carreggiata non risulta intaccata». Stamani nuove verifiche sulla strada rimasta aperta.

**Sempre** dalla montagna ieri pomeriggio il sindaco di Stazzema Maurizio Verona ha rilanciato l'allarme valanghe segnalatogli dal soccorso alpino: «Nessuno dovrebbe essere in montagna visto che siamo in zona rossa, ma ci sono centinaia di disobbedienti che mettono a rischio la propria vita e quella dei soccorritori. Sono irresponsabili». L'allerta meteo di oggi prevede piogge a Nord-Ovest, con possibili temporali costieri, e Libeccio. Neve attesa a quota 700-800 metri.

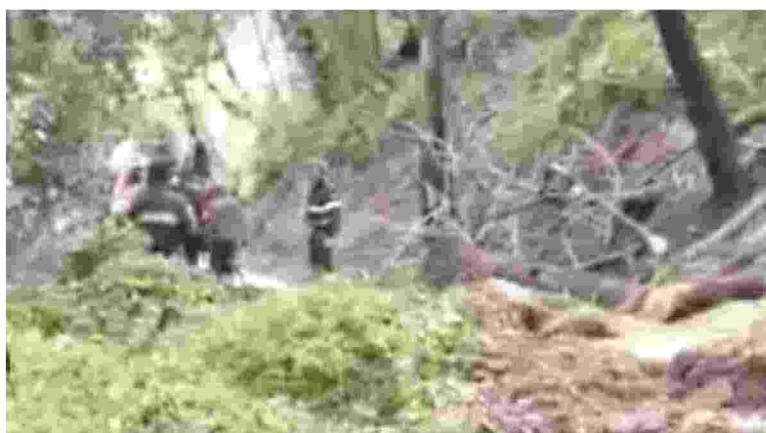
R.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A destra il sindaco di Massarosa Coluccini sull'argine della Cava, qui accanto il sindaco Del Ghingaro al Belvedere Puccini. A centro pagina, dall'alto, la frana sulla strada di Bozzano, e lo smottamento sulla strada tra Giustagnana e Milazzana



**VIGILI E PROTEZIONE CIVILE**

**Sacchi di sabbia  
a Torre del Lago  
Svincolo variante  
e Pinete chiusi**

SARDEGNA Lunedì 4 gennaio 2021 - 14:47

## Consorzio di bonifica sardi: Ambrogio Guiso rieletto presidente

Approvato all'unanimità il bilancio dell'anno appena concluso

Cagliari, 4 gen. (askanews) – È con l'approvazione all'unanimità del bilancio di previsione del Consiglio dei Delegati prima e del Consiglio di amministrazione dopo, che si è chiuso il 2020 per il consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale.

Con la rielezione del presidente Ambrogio Guiso e quella del Cda (formato da Lucio Carta nominato dal presidente suo vice, Marco Carzedda, Giovanni Frau e Antonio Fronteddu) ai primi di dicembre, si è proceduto poi a mettere in calendario 'approvazione del bilancio di previsione, adempimento da chiudere entro l'anno.

Quest'ultimo appuntamento è stato anche l'occasione per ripercorrere progetti e azioni portati avanti nel 2020:

“Un anno da incorniciare – commenta il presidente Ambrogio Guiso – poiché grazie al grande impegno del Consorzio sul territorio reso possibile dalle collaborazioni con diversi Enti e dai numerosi progetti messi in cantiere;

oltre alle tante opere portate a termine, gli effetti del lavoro e del coordinamento sono stati premiati anche dalla grande partecipazione alle recenti elezioni consortili tenutesi ad ottobre scorso.

Partecipazione oltre ogni aspettativa che ha permesso l'elezione del consiglio dei delegati con la presentazione di una lista unica frutto dell'accordo delle principali associazioni di categoria”.

Nel documento appena approvato si da seguito ai progetti avviati nel 2020: “abbiamo opere già appaltate per 5 milioni di euro – spiega ancora il presidente – che saranno così suddivisi: 2 milioni per il rifacimento delle reti idriche nella piana del Cedrino danneggiate dall'alluvione del 2013; 450 mila euro sono invece destinati al rifacimento delle vasca di Capo Comino.

Inoltre è previsto un intervento all'impianto di sollevamento di Ovidi con la sua messa a norma, oltre che un intervento per il rifacimento della linea centrale che va da Maccheronis alla piana di Torpè”.

Nell'ultimo anno grazie alla riorganizzazione del personale si è potuto procedere alla assunzione e stabilizzazione di nuovo tecnici e operai necessari per un'azione di monitoraggio del territorio più capillare.



**Programma Giovani e Lavoro**  
Corsi di formazione gratuiti per avvicinare i giovani al mondo del lavoro

IN COLLABORAZIONE CON INTESA ZIT SANPAOLO

Emiliano Ponzi: con i miei colori nella pa...



VIDEO



In Gran Bretagna i giudici negano estradizione in Usa di Assange



A questo proposito fondamentale è stato il servizio di piena con l'assunzione di 10 persone che specialmente durante l'ultimo evento atmosferico eccezionale, sono stati impegnati nel monitoraggio costante della evoluzione della situazione.

Grazie anche al lavoro di pulizia di tutti i canali si sono evitati danni nei paesi interessati dall'azione del Consorzio. "Abbiamo chiuso il 2020, un anno difficile per tante persone e per tante imprese, ma che per il Consorzio è stato di grande lavoro e impegno, guardando al 2021, con ancora tanti progetti da realizzare" spiega ancora Ambrogio Guiso.

"Durante questo nuovo anno, verranno definite le importanti linee di finanziamento contenute nel Recovery Fund, che prevedono interventi nel settore agricolo, e in previsione delle quali il Consorzio ha trasmesso varie schede progettuali alla Regione Sardegna e all'Ambi Nazionale tra i quali il progetto per il riutilizzo in agricoltura dei reflui depurati di Nuoro".

"Grazie al lavoro di riorganizzazione degli uffici e del personale, e grazie agli interventi di efficientamento degli impianti abbiamo ottenuto un risparmio del 30% con il quale abbiamo potuto abbassare i ruoli per i nostri agricoltori.

Obiettivo del nostro mandato sarà ancora quello di continuare a contenere i costi per i nostri consorziati e migliorare i servizi: si lavora per ottenere maggiori risorse da destinare alle manutenzioni, al rifacimento degli impianti e delle reti idriche".



ARTICOLI SPONSORIZZATI



AD

**Israele, arriva lo spray nasale contro il Covid. E la notizia finisce anche...**

La Repubblica

AD

**Richiedila ora**  
**2 anni di quota gratuita con Carta Oro American Express. Richiedila ora**

American Express

AD

**Ecco come difendere la tua casa dai ladri. Verisure in promo -50%**

Verisure

Brexit, primo giorno lavorativo sulla Manica: una lenta partenza



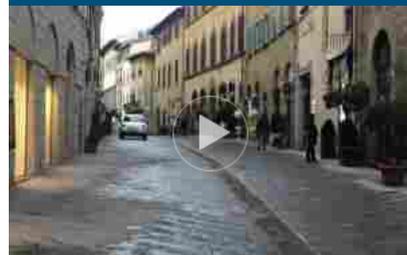
Covid, Gianni Rezza si vaccina allo Spallanzani: "Fatelo tutti"



Auto, oggi assemblee Fca e Psa per la nascita di Stellantis



Vaccini, oltre 118mila in Italia: Lazio record, Lombardia in coda



Italia arancione per un giorno, poi ipotesi rossa il 9-10 gennaio

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



OGGI SERENO  
MN 4.5° MAX 11.5° AD ANDRIA

NOTIZIE DA ANDRIA  
DIRETTORE GIUSEPPE DI BISCEGLIE



APP

Cerca...



HOME NOTIZIE SPORT RUBRICHE AGENDA IREPORT METEO VIDEO NECROLOGI AMMINISTRATIVE NOTIFICHE



## Cumuli di rifiuti nel canale Ciappetta-Camaggio in Contrada Martinelli

Non è la prima volta che questo luogo è teatro di inciviltà

LUNEDÌ 4 GENNAIO 2021

🕒 07.00

### REPORT

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

Il canale Ciappetta-Camaggio continua ad essere sede di sporcizia e inciviltà, una discarica a cielo aperto nelle intenzioni di evidentemente non sa ancora dove gettare le immondizie. L'ultima segnalazione ci giunge da Contrada Martinelli, alle spalle di una sala ricevimenti, dove rifiuti di ogni genere sono stati gettati nel canale creando uno spettacolo a dir poco indecente, con inevitabili danni all'ambiente. Non è la prima volta che il canale Ciappetta-Camaggio, un tempo sede del passaggio delle acque meteoriche dall'altopiano murgiano al mare, è teatro di sporcizia: sovente sono stati ritrovati rifiuti pericolosi assieme ad auto rubate e poi date alle fiamme, pneumatici e scarti di manufatti edili che causano un'ostruzione del canale stesso.

Nel recente passato non sono mancati gli interventi di bonifica a cura della società Sangalli e del Consorzio di Bonifica, ma i delinquenti continuano imperterriti ad ammazzare l'ambiente gettandovi qualsiasi cosa: ormai quasi ci si inorridisce alla vista del canale vista l'enorme quantità di rifiuti che contiene. La speranza, magari accompagnata da interventi sanzionatori delle istituzioni, è che qualcuno si ravveda del proprio comportamento deplorabile e smetta di utilizzare l'ambiente come discarica a cielo aperto.



Rifiuti in Contrada Martinelli

34 SECONDI

SOCIAL VIDEO

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](https://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

#### PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA



27 NOVEMBRE 2020

Disservizi nelle Unità Speciali di Continuità Assistenziale, la segnalazione di un

[NOTIZIE](#) [PROVINCE](#) [RUBRICHE](#) [SPORT](#) [CAGLIARIPANIC](#) [BLOG](#) [SONDAGGI](#)[Notizie](#) > [Approfondimenti](#) > [Approvato bilancio previsione del consorzio Bonifica Sardegna centrale, 5 milioni di investimenti](#)

# Approvato bilancio previsione del consorzio Bonifica Sardegna centrale, 5 milioni di investimenti

*Si è chiuso, con l'approvazione del bilancio di previsione, il 2020 per il consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale*

Da **Redazione Cagliariipad** - 4 Gennaio 2021

Si è chiuso, con l'approvazione all'unanimità del bilancio di previsione del Consiglio dei Delegati prima e del Consiglio di amministrazione dopo, il 2020 per il consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale che grazie al lavoro di riorganizzazione degli uffici e personale e agli interventi di efficientamento degli impianti ha ottenuto un risparmio del 30% con il quale sono stati ridotti i costi per gli agricoltori.

“Un anno da incorniciare – commenta il presidente Ambrogio Guiso – poiché grazie al grande impegno del Consorzio sul territorio reso possibile dalle

**Tag**[approfondimenti](#)[cronaca città metropolitana di cagliari](#)[cronaca internazionale](#)[Cronaca nazionale](#)[cronaca regionale](#)[cronaca sassari](#)[cronaca sud sardegna](#)[politica regionale](#)[sestu](#)[Settore enogastronomico](#)[sicilia](#)[Sicurezza](#)[Sider Alloys](#)[sindacati](#)[sindaco](#)[siria](#)[solinas](#)[sport](#)[strade](#)[studenti](#)[su](#)[Sulcis](#)[suppletive](#)[teatro](#)[tecnologia](#)

collaborazioni con diversi Enti e dai numerosi progetti messi in cantiere, oltre alle tante opere portate a termine, gli effetti del lavoro e del coordinamento sono stati premiati anche dalla grande partecipazione alle recenti elezioni consortili tenutesi ad ottobre scorso. Obiettivo del nostro mandato sarà ancora quello di continuare a contenere i costi per i nostri consorziati e migliorare i servizi”, spiega.

Nel documento appena approvato si da seguito ai progetti avviati nel 2020: “Abbiamo opere già appaltate per 5 milioni di euro – spiega ancora il presidente – che saranno così suddivisi: 2 milioni per il rifacimento delle reti idriche nella piana del Cedrino danneggiate dall’alluvione del 2013; 450 mila euro sono invece destinati al rifacimento delle vasca di Capo Comino, inoltre è previsto un intervento all’impianto di sollevamento di Ovidi con la sua messa a norma, oltre che un intervento per il rifacimento della linea centrale che va da Maccheronis alla piana di Torpè”. “Abbiamo chiuso il 2020, un anno difficile per tante persone e per tante imprese, ma che per il Consorzio è stato di grande lavoro e impegno, guardando al 2021, con ancora tanti progetti da realizzare”, conclude Ambrogio Guiso.

Notizia precedente

**Regione, Piga (Fdi): “Messa in sicurezza della statale 387 non più rimandabile”**

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DA QUESTO AUTORE



Approfondimenti

**I pacifisti scrivono alla Famiglia Regeni**

Approfondimenti

**Padre Morittu, la lettera a Mattarella: “Con onorificenza ha onorato tutti i miei Frati”**

Approfondimenti

**Sassari: è Giorgia la prima nata del 2021**

Approfondimenti

**“Stop alle messe a Bono”, ma la prefetta annulla ordinanza**

Approfondimenti

**Alluvione in Sardegna: 2mila euro a Bitti dall'Eco-Tombola digitale**

Approfondimenti

**Polizia: reati in calo nel Cagliariitano, diminuiscono maltrattamenti e stalking**

Terremoto    terrorismo    Toninelli  
torino    traffico    **Trasporti**    Turismo  
ultras    università    usa    venezuela  
**viabilità**    **videogallery**  
vigili    **vigili del fuoco**    villacidro  
Vvff    yemen    zedda    Zoffili

Notizie più lette

**Approvato bilancio previsione del consorzio Bonifica Sardegna centrale, 5 milioni di investimenti**

4 Gennaio 2021

**Regione, Piga (Fdi): “Messa in sicurezza della statale 387 non più rimandabile”**

4 Gennaio 2021

**Scuola: si riparte, ma con orari flessibili e più mezzi di trasporto**

4 Gennaio 2021



Testata registrata  
Autorizzazione Tribunale di Cagliari  
15/11 del 6 Settembre 2011  
Direttore: Simone Spiga

Hosting

Hosting **Amazon web services EMEA SARL**  
38 Avenue John F. Kennedy, L-1855, Luxembourg  
Registration Number: B186284 VAT ID: LU 26888617

Sede italiana: Viale Monte Grappa 3/5, 20124  
Milano, Italia Piva: 10119840964

Pubblicità

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:

**Publical Adv**  
Responsabile Commerciale: **Massimo Lai**  
Mail: **pianificazioneonline@gmail.com**  
Tel. **3389959167**



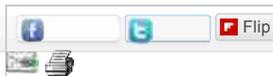
News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo lun, 4 Gennaio

Comune di Bagno a Ripoli



## Bagno a Ripoli - Il Comune sbarca sulla app IO

Dai prossimi giorni, alcuni servizi del Comune saranno fruibili direttamente sul proprio smartphone. Il sindaco: "Semplifichiamo la vita ai cittadini, risparmiando un po' di burocrazia"



Il Comune di Bagno a Ripoli diventa sempre più digitale, con l'adesione alla app "IO". Nei giorni scorsi è stata infatti sancita la partecipazione dell'ente al progetto sviluppato dal Team per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dalla Società PagoPA S.p.A., in applicazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019/2021.

[+]ZOOM

Una piccola "rivoluzione digitale" che coinvolgerà tutti i Comuni italiani sopra i 5mila abitanti entro la prossima primavera e che arriverà a Bagno a Ripoli nei prossimi giorni. Attraverso la app "IO", già scaricata da oltre 5 milioni di italiani, viene resa più diretta ed efficiente la comunicazione tra Pubbliche amministrazioni e cittadini e viene semplificata la fruizione dei servizi digitali già offerti dagli enti pubblici (compreso il pagamento di molte prestazioni).

I cittadini potranno ricevere direttamente sul proprio smartphone messaggi, avvisi e comunicazioni da parte del Comune, ad esempio sulla scadenza della propria Carta di identità, sul rinnovo del permesso di soggiorno e sul ritiro della propria tessera elettorale. Tra i servizi offerti dalla app "IO", vi sono inoltre il controllo del proprio bollo auto, i pagamenti del canone del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, ma anche la partecipazione al "Bonus vacanze" e al "Cashback" - ovvero il rimborso del 10% sugli acquisti fatti nei negozi fisici con pagamenti elettronici. Nel corso dei prossimi mesi il numero dei servizi pubblici fruibili tramite la app è destinato a crescere ancora.

"La nostra amministrazione comunale - dichiarano il sindaco Francesco Casini e l'assessora alla comunicazione e all'anagrafe Francesca Cellini - è in prima linea per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e l'adesione alla app "IO" per l'accesso telematico ai servizi pubblici ne è un esempio concreto. Soprattutto oggi, in un

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

**++ Scuola:Campania,ritorno graduale in presenza dall'11 gennaio**

**Nuova Pilotta di Parma, una rinascita che parla al presente**

**Government:Renzi,ora Conte premier,Draghi persona straordinaria**

**Ue, con arricchimento uranio Iran si allontana da impegni**

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

**Notizie Coronavirus Covid-19**



[Cerca per comune](#)



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta Rapida

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Newsletter

periodo in cui gli spostamenti devono essere limitati, è importante semplificare la vita dei cittadini, risparmiando loro un po' di burocrazia".

Maggiori informazioni all'indirizzo web <https://io.italia.it/>. La app è scaricabile gratuitamente dagli app store Google Android e iOS.

(GS)

04/01/2021 14.22

Ufficio stampa Comune di Bagno a Ripoli

[^ inizio pagina](#)



Notizie dai comuni



Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

 Met Firenze  
@metfirenze

Prime a siglare la convenzione con Palazzo Vecchio, nelle 21 Farmacie Comunali di Firenze sarà possibile acquistare prodotti per la salute con i buoni spesa erogati dal Comune [ift.tt/3ng23yu](https://ift.tt/3ng23yu)



1h

 Met Firenze  
@metfirenze

313 i nuovi casi positivi in Toscana  
[ift.tt/38bLGyH](https://ift.tt/38bLGyH)



Incorpora

Visualizza su Twitter

 IL QUOTIDIANO  
DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale

 [e-mail](#)

ANCONA

Lunedì 4 Gennaio - agg. 08:27

# Con l'auto sul ponte 2 Giugno: ma nel weekend solo pedoni. L'apertura forse già il 15 gennaio

ANCONA

Lunedì 4 Gennaio 2021 di Sabrina Marinelli



**f** SENIGALLIA - Carrabile dal lunedì al venerdì e pedonale nel weekend. Sarà la nuova viabilità del **Ponte 2 Giugno** che potrebbe aprire già il 15 gennaio. Una data da appuntare in calendario. «Appena collaudato sarà inaugurato – spiega il sindaco Massimo Olivetti –, anche il 15 stesso se il collaudatore dirà che si potrà aprire. Per quanto riguarda la viabilità in questo periodo sarà pedonale il sabato e la domenica, carrabile negli altri giorni».

APPROFONDIMENTI



SENIGALLIA

Ultimata la fase di armatura, c'è anche la data per...

LEGGI ANCHE:

[Giornata storica, il varo del nuovo ponte 2 Giugno. Ma verrà aperto al traffico dopo Natale](#)

È rimasto quindi davvero poco. «Il 15 gennaio verrà collaudato il ponte con tanto di asfalto – anticipa l'ingegnere Nafez Saqer, progettista e direttore dei lavori –, il collaudo sarà statico quindi con i camion sul ponte per verificarne la resistenza». L'opera è stata realizzata dal Consorzio di bonifica delle Marche con un

ANCONA



Tabaccheria e farmacie, torna la banda delle spaccate: cinque furti in una notte



Vaccini anti-Covid, è corsa a Fabriano, Jesi e Senigallia. Una task force all'ospedale regionale

di Marco Antonini



Nuovi giochi, verde e telecamere: via i pusher dal parco della Rupe con un restyling da 260mila euro

di Lorenzo Sconocchini



Addio Roberto Stortini, il Conero piange il titolare dello chalet della spiaggia di San Michele: aveva 62 anni

di Arianna Carini



«Ciao Ughetto», Montemarciano in lacrime per Mengoni

CorriereAdriatico TV



Caso Zaniolo, Ghenea smentisce relazione con il giocatore



Neve sugli Appennini, alberi tagliati e case messe in sicurezza dai Vigili del Fuoco

VIDEO PIU VISTO



Frigorifero lanciato dal terrazzo di casa, capodanno choc

f t r

finanziamento della Regione. Rientra infatti tra quelle di mitigazione del rischio idrogeologico. Eliminando le pile in alveo, che aveva la precedente struttura, non ci sarà il pericolo che tronchi o altra vegetazione portata verso valle dalla piena del fiume rimangano incastrati, ostruendo quindi il regolare deflusso dell'acqua. Non trovando ostacoli, la piena ridurrà il rischio di esondazione in centro storico e nel rione Porto. Il pacchetto di interventi, finanziato dalla Regione, prevede anche l'escavo di un tratto di Misa che oggi entrerà nel vivo. «Avvieremo i lavori nel tratto di fiume che attraversa il porto – spiega il sindaco –, da diversi giorni è stato allestito il cantiere e sono state avviate le operazioni propedeutiche all'attuazione dell'intervento che sta per partire». Stamattina quindi la ruspa inizierà a raccogliere i sedimenti che verranno portati via subito, una volta rimossi. L'intervento dovrebbe terminare il 22 gennaio.

Il monitoraggio del fiume Misa rientra tra le priorità dell'Amministrazione comunale, come evidenziato anche nell'ultimo consiglio comunale dove il sindaco ha illustrato le linee programmatiche. Olivetti si è recato nel tratto che attraversa il Vallone, chiamato dai residenti che segnalavano delle criticità. «Ho potuto constatare di persona che in effetti l'argine in quel tratto è danneggiato dalla presenza di numerose tane – conferma il primo cittadino –, ho così segnalato quanto appurato alla Regione che, nei giorni scorsi, ha inviato alcuni tecnici. Hanno effettuato un sopralluogo e assicurato che prenderanno provvedimenti. Il monitoraggio da parte nostra è importante perché, pur non essendo del Comune la competenza del fiume, sta a noi segnalare alla Regione eventuali criticità e assicurarci che i problemi riscontrati vengano risolti in tempi rapidi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

#### LA PROFILASSI

### Vaccini anti-Covid, è corsa a Fabriano, Jesi e Senigallia. Una task force all'ospedale regionale

• Coronavirus in Italia, il bollettino di oggi 3 gennaio 2021: 14.245 nuovi contagi e 347 vittime

#### IL CORDOGLIO

### Addio alla bottegaia Aurora: Mazzarini stava per compiere 94 anni. Aveva gestito un generi alimentari e un distributore

#### I CONTROLLI

### Fugge dai domiciliari a Capodanno per fare un brindisi con la fidanzata: denunciato

• Cade dalla bici sul monte Conero, scatta la task force dei soccorsi: ciclista portato in elicottero all'ospedale

#### IL CASO

### Gaffe social sul Covid: insulti al vicesindaco. E anche la maggioranza prende le distanze

• Coronavirus, altri 13 morti nelle Marche: sono 1594 dall'inizio della pandemia / La mappa del virus in tempo reale



## GUIDA ALLO SHOPPING



**Caramelle: quali acquistare per rendere perfetta la calza della Befana?**

## LE NEWS PIÙ LETTE



Zona gialla da giovedì ma attenzione domenica potremmo scivolare di nuovo in arancione



Per gli impianti sciistici il via slitta al 18 gennaio: «A che serve? La stagione è finita»



Le scogliere si sono abbassate e non frenano le onde: il mare in burrasca fa a pezzi il Passetto



Estrazioni Lotto e Superenalotto di sabato 2 gennaio: ecco numeri vincenti e quote



«C'è un cane che non riesce a muoversi», ma è un lupo in una trappola illegale: sedato e salvato

### Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

legalmente

**IL RIO TRACIMA E SORMONTA IL GUADO**

Intervento del consorzio di bonifica per rendere di nuovo percorribile il guado oltre il quale alcune abitazioni erano rimaste isolate COLLESALVETTI — Le conseguenze del maltempo si sono fatte sentire il località Crocino dove ieri, a causa delle intense precipitazioni, il Rio Morra ha tracimato lasciando isolate le abitazioni oltre il guado. Sul posto è intervenuto il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, che ha ripristinato la viabilità "A seguito delle elevate precipitazioni del 2 gennaio - spiega il Consorzio sulla sua pagina Facebook-si sono infatti verificati alcuni "sormonti" e alcune tracimazioni di acqua sulla strada (nel punto in cui questa si trasforma in un guado), anche a causa della presenza di vegetazione e detriti portati dalla corrente. Per questo motivo, le abitazioni collocate oltre il guado erano rimaste isolate. L'intervento del Consorzio di Bonifica ha permesso di ripristinare il regolare deflusso delle acque e la viabilità in sicurezza".

[ IL RIO TRACIMA E SORMONTA IL GUADO ]

**MALTEMPO E OMBRONE: SITUAZIONE VERSO LA NORMALITA', CHIUSO IL SERVIZIO DI PIENA**

Sta tornando alla normalità la situazione legata al maltempo in Maremma, ma il monitoraggio del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud prosegue.

La decisione più importante riguarda il fiume Ombrone : questa mattina il Genio Civile ha chiuso il servizio di piena , segno che il livello delle acque non desta più preoccupazione. Nella serata di domenica il fiume aveva raggiunto il livello di 4,70 metri all'idrometro del Berrettino (comunque ancora all'interno dell'alveo), anche a causa di condizioni marine non favorevoli. Il cambiamento delle condizioni meteo ha poi portato a una rapida decrescita, tanto che il livello al Berrettino in poche ore ha raggiunto 1,30 metri.

Continua comunque per il Consorzio di Bonifica la ricognizione su tutti i corsi d'acqua, iniziata già nelle prime ore di Capodanno: il monitoraggio non evidenzia criticità.

Foto di archivio

[ MALTEMPO E OMBRONE: SITUAZIONE VERSO LA NORMALITA', CHIUSO IL SERVIZIO DI PIENA ]

IL GIUNCO.NET  
 il quotidiano della Maremma

GROSSETO

25



PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

# Fiume Ombrone, il Genio civile chiude il servizio di piena: «Livello acqua non preoccupante»

di Redazione - 04 Gennaio 2021 - 12:30 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

Più informazioni su [consorzio bonifica](#) [ombrone](#) [grosseto](#)



**f** GROSSETO – Sta tornando alla normalità la situazione legata al maltempo in Maremma, ma il monitoraggio del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud prosegue. La decisione più importante riguarda il fiume Ombrone: nella mattinata di lunedì 4 gennaio il Genio Civile ha chiuso il servizio di piena, segno che il livello delle acque non desta più preoccupazione.



Nella serata di domenica il fiume aveva raggiunto il livello di 4,70 metri all'idrometro del Berrettino (comunque ancora all'interno dell'alveo), anche a causa di condizioni marine non favorevoli. Il cambiamento delle condizioni meteo ha poi portato a una rapida decrescita, tanto che il livello al Berrettino in poche ore ha raggiunto 1,30 metri.

Continua comunque per il Consorzio di Bonifica la ricognizione su tutti i corsi d'acqua, iniziata già nelle prime ore di Capodanno: il monitoraggio non evidenzia criticità.

Più informazioni su [consorzio bonifica](#) [ombrone](#) [grosseto](#)

GIUNCOMeteo Previsioni

Grosseto 11°C 4°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

GIUNCO News24

IN TOSCANA 50 milioni ai Comuni per la digitalizzazione: Regione e Anci scrivono ai sindaci

DALLA DIOCESI Rodolfo Cetoloni rinuncia all'incarico da vescovo

CRONACA Pedornografia, revenge porn, violenza sessuale: un anno di attività della Polizia postale toscana

GROSSETO Fiume Ombrone, il Genio civile chiude il servizio di piena: «Livello acqua non preoccupante»

PITIGLIANO Contributi a fondo perduto per la ricerca e misure improrogabili

GIUNCONecrologie Tutti i necrologi

Onoranze funebri Gabbrielli srl - Tel: 0564.22011

31/12 ILDA MARFISI

Archivio necrologi

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



# IL TIRRENO

**Noi** EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

PISA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Pisa » Cronaca

## Campi allagati potenziata l'idrovora di Fugata

04 GENNAIO 2021



**vecchiano.** Intervento di emergenza a Vecchiano per potenziare con una pompa mobile azionata da un trattore, l'impianto idrovoro di Fugata, a Migliarino, per rendere più incisiva l'azione di pompaggio dei terreni intrisi dalle precipitazioni.

L'attenzione rimane alta, altissima, attorno al lago di Massaciuccoli. I livelli dell'invaso si sono alzati notevolmente in seguito alle piogge, passando da +20 centimetri del 30 dicembre agli attuali +40. Uno sbalzo importante considerato che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha attivato fin da subito l'impianto idrovoro

ORA IN HOMEPAGE



**Il coprifuoco non ferma i teppisti: una trentina di auto danneggiate**

ROBERTA GALLI

**Noi** Un nuovo parco urbano tra la Stazione e Corso Italia

della Bufalina per aiutare il lago a defluire meccanicamente.

«La Bufalina è tornata al centro del nostro lavoro, con personale sia in sala operativa che sul posto giorno e notte per seguire l'evoluzione della situazione - spiega il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** -. Anche in questa occasione stiamo facendo tutto quello che ci è possibile per tenere sotto controllo il lago, in una situazione resa critica dal proseguire delle allerte meteo e delle piogge». -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO LOI

## Chiuso l'obitorio pericolante

PIETRO BARGHIGIANI

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Motivazioni con Riccardo Fenili, medico e campione di beach volley**

## Aste Giudiziarie



**Terreni Coreglia Antelminelli LU - 125754**



**Careggine - 176302**

Tribunale di Livorno  
Tribunale di Grosseto



## Necrologie

**Moschini Daniela**

Livorno, 4 gennaio 2021



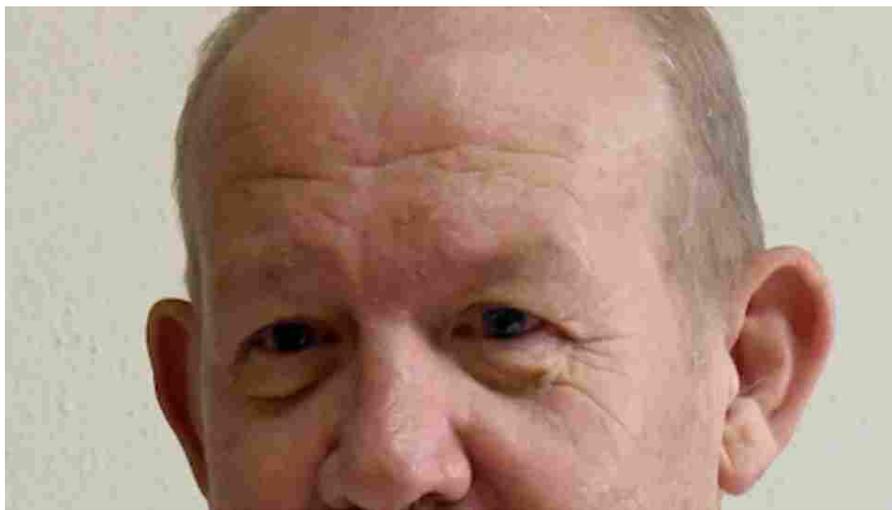
**Menicagli Giada**

Livorno, 3 gennaio 2021



Nuoro » Cronaca

## Orosei, a Tanca Idda nasce un parco attrezzato



Il Comune presenta un progetto per realizzare tre campi polivalenti, percorsi fitness e aree verdi

DI SERGIO SECCI

04 GENNAIO 2021



OROSEI. Negli ultimi decenni Orosei ha avuto un importante crescita economica legata allo sviluppo del settore turistico che lo ha portato ad un incremento elevato di presenze e di posti letto. A questa tumultuosa crescita non c'è stato però un consequenziale sviluppo dei servizi rivolti a turisti e cittadini e su questo, l'amministrazione comunale sta concentrando gli sforzi di quest'ultimo scampolo di mandato. È di pochi giorni fa la presentazione in consiglio comunale del progetto di un parco attrezzato a Tanca Idda, verso la marina di Orosei, che comprenderà tre campi polivalenti per la pratica dello sport amatoriale, percorsi di fitness, aree verdi di sosta, un parcheggio da 200 posti/auto e la ristrutturazione di un casolare fatiscente da riqualificare per manifestazioni pubbliche e private. «Il progetto da un milione e trecentomila euro - spiega il sindaco Nino Canzano - sarà realizzato con lo strumento pubblico/privato che permetterà con la garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria per 20 anni, di programmare l'utilizzo e la gestione comunale già quest'anno». Il parco, sarà

### ORA IN HOMEPAGE



Coronavirus, la Sardegna tra le cinque regioni ancora nel pieno della seconda ondata

La Nuova in edicola lunedì 4 gennaio, le novità sullo screening di massa in Sardegna

Coronavirus in Sardegna, 194 nuovi casi e 9 decessi

### Necrologie

Giuseppe Maria Diez

Sennori, 01 gennaio 2021



Antonio Melino

Porto Torres, 3 gennaio 2021



Tamponi Gianni

Tula, 3 gennaio 2021



Don Benvenuto Mameli

Bono, 03 gennaio 2021



il fulcro di un percorso che comprenderà anche l'attuale pista ciclabile completata da panchine, attrezzature sportive e ludiche con un progetto da 250mila euro finanziato da fondi comunali e il pieno utilizzo della sopraelevazione dell'argine con una spesa del Consorzio di Bonifica di circa 300mila euro. Per il miglioramento del centro storico fra i più belli e meglio conservati delle cittadine costiere, la giunta ha stanziato 150 mila euro con un progetto di riqualificazione per nuovi arredi urbani, pannelli e percorsi esplicativi anche per i non vedenti e l'individuazione di otto porte di accesso, in corrispondenza dei rioni che lo costituiscono e dei palazzi e monumenti storici, facilitandone l'individuazione e la fruibilità.

Altri fondi saranno destinati alla piazza davanti al municipio (150mila euro) per pavimentazione, illuminazione e giochi d'acqua e ristrutturazione locali Cres (250mila euro) da adibire a mensa delle scuole primarie. A Sos Alinos, infine oltre alla bitumazione della piazzetta e alla riqualificazione degli impianti elettrici pubblici, lavori anche nell'ex caseggiato scolastico per creare un centro di aggregazione, colonia estiva, doposcuola e biblioteca al servizio della cittadinanza. «Tante opere con due sogni ancora nel cassetto e via di progettazione - conclude il sindaco - Il porto per il quale abbiamo un finanziamento regionale di otto milioni di euro, e l'allargamento con relativa pista ciclabile/pedonale della strada di Osala».

**Leone Tonino**

Illorai, 3 gennaio 2021



**Aldo Podda**

Sassari, 3 gennaio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

## Tag

[Progetti](#) [Aree Sportive](#) [Lavori Pubblici](#)

## PER APPROFONDIRE



**Fosso della Noce, viadotto: i progetti già finanziati**



**Oratorio di San Gavino Martire a Bancali via libera al progetto da 50mila euro**



**Il teatro riapre ma soltanto a metà**

DI DAVIDE PINNA



Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**PIOGGIA E ALLAGAMENTI, LA BORA SALVA LA COSTA**

Caduti 50 millimetri in mattinata, sott'acqua campi e strade secondarie. Mobilitati i tecnici del Consorzio di bonifica

Giovanni Cagnassi Rosario Padovano

03 Gennaio 2021

**PORTOGRUARO**

Scrosci improvvisi, strade allagate, acqua in diverse proprietà private. Il maltempo ha colpito nel portogruarese: gli intensi scrosci abbattutisi ieri a mezzogiorno, hanno prodotto, in un'ora, la caduta di più di 50 millimetri di pioggia, mandando in difficoltà la rete idrica secondaria. Superlavoro per gli uomini del Consorzio di bonifica.

A Portogruaro diversi allagamenti, così anche a San Michele e a Concordia.

L'allarme a Portogruaro è scattato poco dopo le 13. Il canale Fanotti, che solitamente crea problematiche nel vicino territorio di San Michele, è uscito dall'alveo nella zona di Lugugnana, a ridosso dell'altra frazione, quella di Marina di Lugugnana. L'acqua ha invaso diverse proprietà di campagna, minacciando da vicino le case. Allagamenti però si sono registrati nelle località a Nord, a Ronchi, a Fossalato e a Portovecchio. L'acqua dai fossati si è riversata sull'asfalto, allagando strade di campagna come via Villastorta e via Nosedo.

In Comune di San Michele, il canale Fanotti è esondato in località Eridania, dove una volta sorgeva l'omonimo zuccherificio, a ridosso della Triestina Bassa che, proprio per colpa dell'erosione provocata dal corso d'acqua, subì due anni fa un'importante smottamento che costrinse il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale a correre ai ripari. A Concordia si è allagata via Libertà, nella frazione del Teson.

«Il nostro personale entrato in servizio», ha raccontato il direttore del Consorzio di Bonifica Sergio Grego, «è intervenuto prontamente con i reperibili, avviando le pompe di emergenza in alcune zone sprovviste di impianti idrovori».

I fiumi sono sotto controllo. È finito di piovere ieri nel tardo pomeriggio. Il Portogruarese si è dimostrato però, ancora una volta, territorio vulnerabile. A Bibione, infine, la conta dei danni delle mareggiate scatterà giovedì prossimo.

Sul litorale mare mosso, ma il forte vento di bora ha graziato per ora la costa veneziana. Jesolo e parte di Eraclea Mare sono ancora le zone più colpite. In Pineta a Jesolo ieri mattina il mare è arrivato a erodere la base delle dune protettive erette da Federconsorzi.

Un'altra giornata di passione per gli operatori che sono con il fiato sospeso dopo i danni di dicembre. Il mare non ha risparmiato neppure nel 2020 le spiagge e adesso si tratta di vedere come andrà il 2021.

Finora le nuove proposte realizzabili nel breve periodo al lido ovest di Jesolo si sostanziano nei nuovi pennelli in roccia previsti con estremità a "Y". Con la Regione si è discusso anche della possibilità di realizzare barriere coralline artificiali con le "reef ball" e isole longitudinali al largo. Reef ball esposte al Tropicarium park di Mauro Rigoni, visionario che per primo ci ha creduto e, oltre ad averle esposte all'ingresso come attrazione, le sta testando in alcuni acquari per studiare la simbiosi con pesci e flora marina.

Giovanni Cagnassi

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[ PIOGGIA E ALLAGAMENTI, LA BORA SALVA LA COSTA ]



Home > Attualita' > CBSC, ridotte le spese del 30% grazie a una programmazione oculata

0 - Copertina 0 - Evidenza

## CBSC, ridotte le spese del 30% grazie a una programmazione oculata

*Chiuso il 2020 con l'approvazione del bilancio di previsione: "si lavora per ridurre ulteriormente i costi per i consorziati"*

Di **La Redazione** - 4 Gennaio 2021



- Advertisement -



È con l'approvazione all'unanimità del bilancio di previsione del Consiglio dei Delegati prima e del Consiglio di amministrazione dopo, che si è chiuso il 2020 per il consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale.



Con la rielezione del presidente Ambrogio Guiso e quella del Cda (formato da Lucio Carta nominato dal presidente suo vice, Marco Carzedda, Giovanni Frau e Antonio Fronteddu) ai primi di dicembre, si è proceduto poi a mettere in calendario l'approvazione del bilancio di previsione, adempimento da chiudere entro l'anno.

Quest'ultimo appuntamento è stato anche l'occasione per ripercorrere progetti e azioni portati avanti nel 2020: "un anno da incorniciare – commenta il presidente Ambrogio Guiso – poiché grazie al grande impegno del Consorzio sul territorio reso possibile dalle collaborazioni con diversi Enti e dai numerosi progetti messi in cantiere, oltre alle tante opere portate a termine, gli effetti del lavoro e del coordinamento sono stati premiati anche dalla grande partecipazione alle recenti elezioni consortili tenutesi ad ottobre scorso. Partecipazione oltre ogni aspettativa che ha permesso l'elezione del consiglio dei delegati con la presentazione di una lista unica frutto dell'accordo delle principali associazioni di categoria".

advertisement

Nel documento appena approvato si da seguito ai progetti avviati nel 2020: "abbiamo opere già appaltate per 5 milioni di euro – spiega ancora il presidente – che saranno così suddivisi: 2 milioni per il rifacimento delle reti idriche nella piana del Cedrino danneggiate dall'alluvione del 2013; 450 mila euro sono invece destinati al rifacimento delle vasca di Capo Comino, inoltre è previsto un intervento all'impianto di sollevamento di Ovidi con la sua messa a norma, oltre che un intervento per il rifacimento della linea centrale che va da Maccheronis alla piana di Torpè".

Nell'ultimo anno grazie alla riorganizzazione del personale si è potuto procedere alla assunzione e stabilizzazione di nuovo tecnici e operai necessari per un'azione di monitoraggio del territorio più capillare: a questo proposito fondamentale è stato il servizio di piena con l'assunzione di 10 persone che specialmente durante l'ultimo evento atmosferico eccezionale, sono stati impegnati nel monitoraggio costante della

**ULTIMI ARTICOLI**



**CBSC, ridotte le spese del 30% grazie a una programmazione oculata**

4 Gennaio 2021



**Confcommercio Sud Sardegna. Saldi, Bertolotti: "All'insegna dell'incertezza"**

4 Gennaio 2021



**Voci d'Europa: emozioni di un'edizione speciale nel silenzio delle chiese romaniche**

4 Gennaio 2021



**"Senza un noi": il nuovo singolo di Luisa Corna**

4 Gennaio 2021

Carica altri ▾

evoluzione della situazione. Grazie anche al lavoro di pulizia di tutti i canali si sono evitati danni nei paesi interessati dall'azione del Consorzio.

"Abbiamo chiuso il 2020, un anno difficile per tante persone e per tante imprese, ma che per il Consorzio è stato di grande lavoro e impegno, guardando al 2021, con ancora tanti progetti da realizzare – spiega ancora Ambrogio Guiso – durante questo nuovo anno, verranno definite le importanti linee di finanziamento contenute nel Recovery Fund, che prevedono interventi nel settore agricolo, e in previsione delle quali il Consorzio ha trasmesso varie schede progettuali alla Regione Sardegna e all'Ambi Nazionale tra i quali il progetto per il riutilizzo in agricoltura dei reflui depurati di Nuoro".

"Grazie al lavoro di riorganizzazione degli uffici e del personale, e grazie agli interventi di efficientamento degli impianti abbiamo ottenuto un risparmio del 30% con il quale abbiamo potuto abbassare i ruoli per i nostri agricoltori. Obiettivo del nostro mandato sarà ancora quello di continuare a contenere i costi per i nostri consorziati e migliorare i servizi: si lavora per ottenere maggiori risorse da destinare alle manutenzioni, al rifacimento degli impianti e delle reti idriche".

## Vedi anche



### Israele, arriva lo spray nasale contro il Covid. E la notizia finisce anche sui siti iraniani

Sponsor - La Repubblica



### Male alle ginocchia? Prova questo e non lo lascerai mai più

Sponsor - Knee Pro



### Contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali per PMI, grandi imprese e startup.

Sponsor - Gruppo Del Barba Consulting

### Verisure, l'Allarme Leader in Italia. Promo -50%

Sponsor - Verisure

## CHILOMETRI DI FOSSI SPARITI PER FAR SPAZIO A COLTIVAZIONI

Quasi 5 chilometri e mezzo di fossi fontanellesi sono spariti nell'arco di neanche vent'anni. È questo il dato scoperto ormai nel 2017 dal Comune, che ha incrociato i dati in possesso dell'ente di bonifica con la realtà fotografata in quel momento da Google Maps. È stato allora che l'amministrazione si è resa conto di aver detto silenziosamente addio a 5,4 chilometri di fossi, per gran parte mangiati a poco a poco dall'agricoltura. La lunga serpentina di canaletti scomparsi è suddivisa fra 18 tratti, alcuni lunghi pochi metri ma altri che si estendono per centinaia di metri soprattutto verso Fontanellette. «È un problema comune all'agricoltura: alcuni tratti sono stati chiusi perché si pensava non servissero più, altri per estendere i campi coltivati», dice Aldo Borin, assessore all'ambiente. Il problema è stato evidenziato anche alla Prefettura e al Genio civile, che però devono ancora pronunciarsi definitivamente: «Stiamo predisponendo il Piano delle acque che contiamo di portare in consiglio comunale ai primi di febbraio: lo studio è pronto ed è fondamentale anche per risolvere questa problematica», prosegue Borin. In base alle prescrizioni contenute nel Piano, il Comune potrà capire quali saranno i fossi da riaprire e quali quelli da lasciare tombati. Il discrimine sarà la loro rilevanza idraulica: «Se il fosso attraversa una proprietà privata bisogna valutare l'interesse pubblico, nonostante la chiusura del fosso sia stata fatta in modo illegittimo». —

[ CHILOMETRI DI FOSSI SPARITI PER FAR SPAZIO A COLTIVAZIONI ]